

Unione ex alunni e amici
del Seminarino



Incontri
&
Eventi

via Tassis, 12 - 24129 Bergamo Alta

27 novembre 2003 - ore 17.45

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

SONO FIORITI I GIRASOLI di **Francesco Manzoni** - EDIZIONI VILLADISERIANE -

Introduzione di Anna Barbieri

- Recensione de "L'Eco di Bergamo" del 30 novembre 2003 -

Esce "Sono fioriti i girasoli", raccolta di versi lirici dello scrittore bergamasco

Francesco Manzoni, poeta del silenzio

Una sensazione di pace e di serenità, pur nella sofferenza del ricordo, attraversa tutta la produzione lirica delle sue opere

"Dopo tanto fragore e tanto fuoco, dopo tanto gridare, madre, è sceso un profondo silenzio. Ci siam fatti d'un tratto più leggeri, quasi d'aria e insieme siamo andati per sentieri sconosciuti, tra cascate di luce. Ora sopra di noi sono fioriti i girasoli, e le betulle bianche ondeggiavano leggere dentro il vento, cullando, con il loro dondolare, il nostro sonno quieto e senza fine". Una sensazione di pace e di serenità, pur nella sofferenza del ricordo, attraversa tutta la produzione lirica di Francesco Manzoni e i versi di Sono fioriti i girasoli ne sono un chiaro esempio. Francesco Manzoni è poeta per vocazione dell'animo, non ha mai cercato un pubblico che lo leggesse anche per- che i suoi lettori più attenti sono stati i suoi tanti amici. Amici che, dopo averlo tanto incitato, sono stati accontentati e hanno avuto la soddisfazione di vedere raccolte in un libro le liriche dell'amico Francesco. Sono fioriti i girasoli, edizioni Villadiseriane, è stato presentato, nell'ambito dell'attività culturale dell'Unione Ex alunni e amici del Seminarino Bergamo Alta, nella Sala di Cultura di via Tassis 12.

Francesco Manzoni, nativo di Città Alta, ha speso la propria vita tra la musica e la poesia, è diplomato in pianoforte, musica corale e direzione di coro presso il conservatorio G. Verdi di Milano, dove ha avuto occasione di frequentare un corso di letteratura italiana per compositori tenuto da Salvatore Quasimodo. Insegnante di pianoforte presso l'Istituto musicale Santa Cecilia di Bergamo ha svolto anche l'attività di organista presso il Tempio dei Caduti in Sudorno. Musica e poesia dunque, forme diverse di espressione dell'animo umano che in Francesco Manzoni sono intrinsecamente legati. Parole in musica e, al tempo stesso, musica che diventa parola per parlare degli affetti familiari o dell'amore per la natura. E anche quando i temi della poesia diventano il ricordo dei caduti nella guerra in Russia, i versi di Manzoni conservano una quieta e lieve malinconia. "Poeta che vive nel silenzio" lo ha definito Anna Barbieri, ma, ci viene da aggiungere, in un silenzio fatto di grande ricchezza interiore che si riflette nell'armonia del verso poetico.

T.S.